

“Associazioni e cittadini decidano il futuro di Accam”

Pubblicato: Martedì 27 Gennaio 2015



La proposta è già stata depositata in comune a Busto Arsizio e chiede al sindaco Gigi Farioli di farsi ambasciatore nella battaglia per portare i cittadini a scegliere direttamente il futuro di Accam. Manifattura Cittadina chiede dunque di **"differire la decisione sul futuro di ACCAM di almeno sei mesi"** in modo da strutturare "un percorso che garantisca la partecipazione effettiva degli stakeholders (cittadini e associazioni) ai processi di decisione e di gestione della soluzione individuata".

Un iter che Gigi Farioli dovrebbe intraprendere già nella prossima assemblea dei soci (in programma per i primi di febbraio, ndr) e che ponga le basi "per uno studio analitico della globalità del ciclo della materia prima secondaria che includa la variabile temporale, nell'ottica della massima riduzione dei rifiuti prodotti e del massimo incremento della frazione differenziata". Nella mozione di Manifattura Cittadina che presumibilmente dovrebbe venire discussa nel prossimo consiglio comunale di venerdì 30 gennaio, si indica anche una precisa linea guida per compiere la decisione finale sul futuro dell'inceneritore: **"Nel confronto tra gli scenari -si legge nel testo- si assuma come criterio prioritario la cura dell'ecosfera e della salute umana"**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it